



25 MAGGIO FESTA NAZIONALE ARGENTINA: IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DEL COMITES DI BUENOS AIRES LAINO A TUTTI GLI ARGENTINI

Buenos Aires - Il 25 maggio l'Argentina celebrerà la Festa Nazionale con cui ogni anno si commemorano gli avvenimenti storici del maggio 1810 che, attraverso la nota "Rivoluzione di Maggio", portarono all'indipendenza del Paese e all'organizzazione del primo consiglio governativo argentino.

La prima bandiera nazionale, progettata e realizzata dal generale Manuel Belgrano di origini italiane, fu issata a Buenos Aires il 23 agosto del 1812, mentre l'indipendenza vera e propria del Paese fu dichiarata il 9 di luglio del 1816.

In vista dell'importante celebrazione il presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino, ha diffuso un messaggio in cui si congratula con tutti gli abitanti di "questo amato Paese che ha accolto durante i secoli scorsi moltissimi emigranti", offrendo loro immense possibilità e diventando in particolare per tanti italiani "una seconda patria".

Le celebrazioni della Rivoluzione di Maggio, aggiunge Laino, fanno rivivere il "sogno di libertà di questa terra generosa" e tutto il Comites, conclude il suo presidente, "gonfio d'orgoglio", si unisce



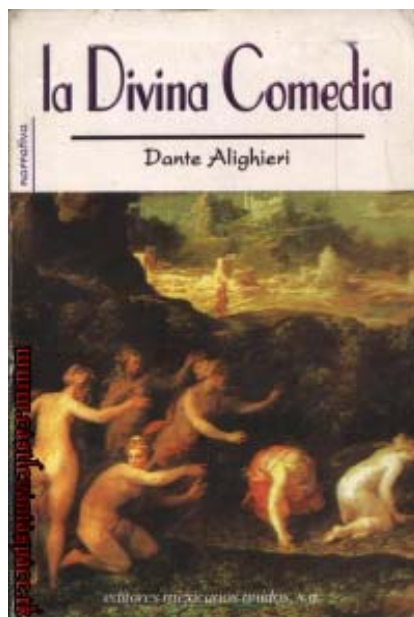
ai festeggiamenti, "sperando di continuare a promuovere i valori democratici tra argentini e italiani qui residenti. Buona Festa della Rivoluzione di Maggio!".

AL VIA A MAR DEL PLATA 'LA MARATONA INFERNALE. IN VIAGGIO CON DANTE'

Mar del Plata - "La Maratona infernale. In Viaggio con Dante" inizierà il 7 giugno dalle 18 presso la sede della Dante Alighieri di Mar del Plata: il ciclo di proiezioni illustra i versi danteschi attraverso immagini del territorio italiano.

"2 ore ad incontro, 11 canti dell'Inferno e migliaia di chilometri": così gli organizzatori presentano alla comunità italiana il primo incontro, nel quale si analizzeranno i Canti I II e III, presentati dal docente del Consolato d'Italia a Mar del Plata, Marco Nieli assieme alla docente della Dante Alighieri, Nora De Angeli.

Durante i 5 incontri, sarà proposto un viaggio nel mondo della Divina Commedia, con video proiettati in italiano (con sottotitoli in spagnolo). L'iniziativa è organizzata dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, con la collaborazione della Società Dante Alighieri di Mar del Plata,



l'Università Nazionale di Mar del Plata, Università CAECE di Mar del Plata e la

Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata e Zona.

Le proiezioni sono fissate per: il 14 giugno (Canti V e VIII, presentati da Nora de Angeli e Alessandro Baldini, presso la sala di conferenze della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata e zona); 24 giugno (Canti X e XIII, presentati da Alessandro Baldini e Diambra Zanolini presso l'Università Nazionale di Mar del Plata); 28 giugno (Canti XV e XIX, presentati da Angela Gomez e Diambra Zanolini presso il Laboratorio de Idiomas, alle 18).

La conclusione dell'evento si svolgerà il 5 luglio con i Canti XXVI, XXXII e XXXIII presentati da Nora De Angeli, Marco Nieli e Alessandro Baldini presso l'Università CAECE di Mar del Plata alle 18 con un buffet finale offerto dall'associazione Famiglia Toscana di Mar del Plata. (aise)

SANATORIA DEGLI INDEBITI E RILEVAZIONI ANNUALI DEI REDDITI: LA PROPOSTA DI LEGGE DELL'ON. PORTA (PD)

Roma - Deputato del Pd eletto in Sud America, Fabio Porta ha presentato una proposta di legge che si prefigge l'obiettivo di risolvere definitivamente uno dei problemi degli italiani residenti all'estero più sentiti ma più ignorati: quello degli indebiti pensionistici e delle loro cause.

La proposta di legge, spiega Porta, "intende equiparare i pensionati residenti all'estero ai pensionati residenti in Italia in materia di frequenza delle rilevazioni reddituali per eliminare alla fonte l'annoso problema della costituzione degli indebiti a carico dei pensionati residenti all'estero".

Il testo, aggiunge, "prevede che sia introdotta, tramite lo strumento legislativo, la sistematizzazione della cadenza annuale delle rilevazioni reddituali ai fini dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche legate ai limiti di reddito anche per i pensionati italiani residenti all'estero (l'Inps ha in effetti negli ultimi anni cominciato a farlo ma non è obbligato dalla legge). L'intervento prospettato eliminerebbe così alla fonte le cause che provocano l'insorgere delle situazioni debitorie che da anni stanno affliggendo i nostri connazionali residenti all'estero; di norma si tratta, infatti, di indebiti che si sono costituiti a causa dei ritardi con cui l'Istituto ha acquisito le informazioni reddituali dei pensionati residenti all'estero e ha effettuato la ricostituzione delle prestazioni".

Contestualmente alla rilevazione annuale delle situazioni reddituali, continua il parlamentare Pd, "la proposta di legge intende introdurre una sanatoria per tutte le situazioni di indebito pregresse fino al 31 dicembre 2012. Una richiesta prioritaria e urgente avanzata da anni dalle nostre collettività residenti all'estero è infatti quella di una sanatoria degli indebiti pensionistici. Come è oramai noto si tratta di indebiti che si sono costituiti perché i nostri connazionali hanno nel tempo riscosso importi pensionistici superiori al dovuto a causa del ritardo con cui l'Inps ha acquisito le informazioni reddituali degli interessati, e quindi effettuato il ricalcolo delle prestazioni legate al reddito (trattamento minimo, maggiorazioni sociali, assegni familiari). Va precisato che i ritardi dell'Inps sono la conseguenza della farraginosità e della sporadicità con le quali sono stati negli anni effettuati gli accertamenti reddituali dei pensionati residenti all'estero e del complicato iter procedurale che queste rilevazioni comportano. In Italia invece le campagne reddituali devono essere e vengono effettuate ogni anno. Gli importi da restituire variano da poche centinaia ad alcune migliaia di euro: l'impatto economico, umano e psicologico sui pensionati i quali ricevono le lettere di recupero da parte dell'Inps è devastante, considerate le



precarie condizioni economiche degli interessati (aventi diritto a prestazioni legate al basso reddito) e soprattutto la loro totale buona fede che esclude la presenza di dolo".

Porta sottolinea, quindi, come "non solo sia necessario ma anche improcrastinabile l'approvazione di un provvedimento che sana il pregresso e mette le basi per risolvere il problema alla fonte attraverso l'attivazione di procedure di rilevazione reddituale con cadenza annuale. In particolare, l'articolo 2 della proposta di legge prevede la sanatoria integrale dell'indebito pensionistico qualora i soggetti interessati abbiano percepito, nell'anno 2012, un reddito personale, prodotto in Italia o all'estero, imponibile, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di importo pari o inferiore a 9.370,34 euro. Si tratta del limite reddituale per il 2012 al di sotto del quale viene concessa la somma aggiuntiva alle pensioni basse stabilita dall'articolo 5 del decreto-legge n. 81 del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 127 del 2007".

La proposta, conclude, "prevede inoltre un condono parziale in caso di superamento del reddito e particolari modalità per il recupero degli indebiti che non penalizzino i pensionati meno abbienti".

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berrueta
Gustavo Velis
Gianni Quirico
Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce

Disegno Web: German Trinitella
www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

ESISTENZA IN VITA: ULTIMI 10 GIORNI PER INVIARE LA DOCUMENTAZIONE

Roma - Mancano dieci giorni al 3 giugno, termine ultimo per i pensionati italiani all'estero che dovranno inviare a Citibank la documentazione sulla loro esistenza in vita.

Per i casi in cui il processo di accertamento non sarà completato il 3 giugno, l'Inps ha concordato con Citibank la localizzazione del pagamento delle rate di luglio e agosto 2013 a sportelli Western Union per la riscossione personale da parte dei pensionati (con esclusione di delegati e tutori).

Tuttavia, la localizzazione dei pagamenti sarà attuata solo nei Paesi in cui Western Union è presente e dove questa soluzione è praticabile.

In particolare, la localizzazione del pagamento a sportelli Western Union per la riscossione personale non sarà comunque effettuata in: Sud Africa, Serbia, Bosnia, Ungheria, Macedonia, India, Sri Lanka, Bangladesh, Antille Olandesi, Nigeria, Swaziland, Andorra, Repubblica di Corea, Cuba, Siria e Iran.

In questi Paesi, non essendoci sufficienti garanzie di assenza di rischio di pagamento a persona diversa dal beneficiario, si procederà alla sospensione delle pensioni intestate ai soggetti che non avranno fatto pervenire l'attestazione richiesta entro il 3 giugno. Analogamente non si procederà



alla localizzazione a Western Union per i pensionati residenti in Italia che riscuotono la pensione all'estero.

Per ottenere il pagamento, il pensionato dovrà esibire un documento in corso di validità con foto e con dati anagrafici corrispondenti a quelli con i quali è disposto il pagamento. Il pagamento delle rate successive della pensione sarà effettuato secondo le ordinarie modalità.

Inoltre, la rata della pensione di luglio e quella di agosto resteranno disponibili presso gli sportelli della Western Union per novanta giorni dalla data di pagamento. Il pensionato, quindi, entro la data di scadenza delle rate, avrà ancora la possibilità di

riscuotere la pensione e dimostrare in questo modo di essere in vita. In alternativa, avrà sempre la possibilità di far pervenire in ogni momento l'ordinaria attestazione di esistenza in vita e chiedere il ripristino dei pagamenti.

Per individuare l'Agenzia Western Union più vicina, il pensionato: se residente negli Stati Uniti o in Canada, può consultare il sito www.westernunion.com; se residente in Argentina, può chiamare il numero 0800 800 30 30; se residente in qualsiasi altro Paese, può consultare il sito <http://www.payment-solutions.com/agent.asp> e selezionare: Quick Cash. In alternativa, può ottenere informazioni chiamando il Servizio Supporto ai Pensionati INPS di Citibank.

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO: EVENTI A ROMA

Roma - In occasione delle celebrazioni in corso nel mese di giugno per la Giornata Mondiale del Rifugiato, il 6 giugno, "Programma integra", in collaborazione con Save the Children, REFUGEE scART, Civico Zero, Maki - Saperi del mondo, Fattorie Migranti, Progetto Yogurt Barikamà, presenta "RifugiArti". Un'iniziativa per ampliare il significato di "rifugio", conforto, recupero della propria identità, riacquisizione delle proprie capacità attraverso l'arte.

La giornata prevede eventi artistico-culturali e un mercatino etnico con prodotti artigianali e gastronomici di molti dei paesi di provenienza dei rifugiati.

Giovedì 6 giugno a partire dalle 15,00 e fino alle 20,00 il Centro cittadino per le migrazioni, l'asilo e l'integrazione sociale di Roma Capitale aprirà le porte ad artisti e

artigiani di vario genere, da quelli del pane, della cucina, della sartoria, a quelli della pittura, della musica, della fotografia, dell'artigianato e del riciclaggio.

Un pomeriggio dedicato a coloro che vorranno mostrare, offrire o vendere il prodotto delle loro abilità, un'iniziativa accompagnata da momenti di riflessione con letture e testimonianze di rifugiati.

Tra gli eventi previsti: la mostra fotografica di Mohammed Keita "Piedi, scarpe, bagagli", mostra pittorica di Clarisse Ka sèbèriw, proiezione delle video-interviste di rifugiati "La polvere di Kabul" e "Ricordi amari" (produzione Civico Zero), letture di testimonianze di giovani afgani a cura di Lapo Vannini e Laura Antonini. Il tutto accompagnato da musica etnica dal vivo.

“CASA DEL WELFARE”: L’INPS AL FORUM PA 2013

Roma - Quest’anno il Forum per la pubblica amministrazione cambia “location”. La manifestazione si terrà presso il palazzo dei Congressi di Roma dal 28 al 30 maggio con ingresso libero dalle 9.00 alle 18.00.

Alla cerimonia inaugurale seguirà il grande convegno “Quale PA per quale Paese” dedicato a coinvolgere la politica e i vertici delle amministrazioni e delle principali aziende nel dibattito su quale sia il modello di amministrazione pubblica necessario al nostro Paese per uscire rafforzato da questa crisi economica, industriale e di fiducia.

L’Inps partecipa a Forum con uno spazio espositivo nell’ambito della “Casa del Welfare” insieme a Ministero del Lavoro, Inail, Covip, Italia lavoro e Isfol.

Nell’area riservata all’Istituto oltre alle postazioni per i servizi online e le informazioni ai cittadini sarà allestita un’area multimediale dedicata ai servizi fruibili da mobile.

Tanti i servizi offerti dall’Inps: Estratto conto Inps con l’elenco dei contributi versati nell’arco della vita lavorativa - Simulazione del calcolo della pensione secondo i contributi che risultano versati all’Inps - Rilascio del PIN Codice Identificativo Personale per l’accesso ai servizi online - Modello Cud e ObisM - Informazioni a tutto campo sulla materia previdenziale e istruzioni su come accedere ai servizi telematizzati.

Il filo conduttore di questa edizione di Forum 2013 sarà il tema “Il Paese alla sfida della Trasparenza”. Nel corso di questa intensa “tre giorni” di incontri, a cui sono stati invitati i dirigenti delle principali aree



dell’Inps, l’Istituto ha organizzato due seminari su temi specifici che si terranno il primo, Martedì 28 maggio alle ore 16, dedicato ai Voucher per l’Infanzia e ai Voucher Lavoro e il secondo, giovedì 30 maggio alle ore 9.30, dedicato alla strategia multicanale Inps - trasparenza e innovazione.

L’INPS E L’ANNO EUROPEO DEI CITTADINI 2013

Roma - L’anno 2013 è stato ufficialmente proclamato “Anno europeo dei cittadini” su proposta della Commissione europea. L’obiettivo è di rafforzare la conoscenza e promuovere l’esercizio di tutti i diritti connessi alla cittadinanza dell’Unione, per permettere ai cittadini di esercitarli pienamente, a partire dal diritto di circolare e soggiornare liberamente in tutti gli Stati Membri.

L’Inps nell’impegno di apportare una maggiore consapevolezza dei cittadini comunitari in merito al loro diritto di circolare e di soggiornare liberamente all’interno dell’Unione Europea ha dedicato una sezione del suo sito istituzionale (www.inps.it) all’informazione sulla sicurezza sociale e sui diritti previdenziali, dedicata a coloro che si trasferiscono per lavoro o per residenza nei diversi Paesi UE. All’interno del sito uno spazio particolare ai giovani, su come possono concretamente beneficiare dei diritti dell’Unione quando risiedono in un altro Stato membro, promuovendo la partecipazione attiva e stimolando il dibattito su conseguenze e potenzialità del diritto di libera circolazione.

La sezione è raggiungibile dalla home page dell’Istituto, tramite il banner con il logo ufficiale dell’anno europeo.

Tra le informazioni contenute, uno spazio è dedicato agli eventi sull’anno europeo in Italia, alla descrizione delle informazioni utili consultabili sui siti dell’Unione Europea, in particolare un rimando al sito “la tua Europa”, consultabile in tutte le ventidue lingue parlate nell’UE che mette a disposizione di tutti gli utenti



della rete aiuti e consigli per i cittadini dell’UE e le loro famiglie.

In particolare la parte “Lavoro e pensioni” riporta in modo chiaro e schematico le informazioni più rilevanti riguardanti la sicurezza sociale per chi si sposta all’interno dell’Europa, e cioè sia nei ventisette Paesi membri dell’UE che in Svizzera e nei Paesi dello spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

Inoltre il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dedicato un’apposita sezione all’anno europeo dei cittadini 2013 (<http://annoeuropoeicittadini.politicheeuropee.it>), dove si possono trovare schede di approfondimento sulla cittadinanza europea e notizie aggiornate sugli eventi in corso.

CQIE AL SENATO: I 14 SENATORI CHE LO COMPONGONO

Roma - Sono quattordici i senatori che compongono il Comitato per le questioni degli italiani all’estero. Riunito per la prima volta ieri per l’elezione della Presidenza, il Comitato, così come previsto dalla mozione - Micheloni, è formato dai 6 senatori eletti

all’estero e da altri 8 colleghi.

Dunque oltre a Micheloni - che ne è il Presidente - Di Biagio, Giacobbe, Longo, Turano e Zin (vicepresidente) eletti all’estero, del Comitato fanno parte Paolo

Arrigoni (Lega Nord - segretario), Mario Dalla Tor (Pdl - vicepresidente), Giovanni Endrizzi (5 Stelle), Camilla Fabbri (Pd), Fabrizia Manassero (Pd), Pippo Pagano (Pdl), Carlo Pegorer (Pd) e Gian Luca Susta (Sc). (aise)

VIOLENZA SULLE DONNE: DA ERMIO(AIDM) DISPONIBILITÀ AD UN NUMERO ROSA PER LE ITALIANE ALL'ESTERO

Roma - "Attivare percorsi sinergici in grado di tutelare le donne in difficoltà anche attraverso una rapida attivazione dei codici rosa in tutte le ASL italiane".

È quanto ha chiesto ieri alle Istituzioni italiane la presidente nazionale dell'Associazione italiana donne medico (AIDM), Caterina Ermio, in occasione del dibattito parlamentare sulla ratifica della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica".

Apprezzando lo sforzo per ratificare velocemente tale Convenzione, Ermio si è in particolare complimentata con l'on. Nissoli per la proposta di un numero rosa rivolto alle italiane all'estero in difficoltà e ha dato la massima disponibilità dell'associazione a collaborare per la buona riuscita di tale iniziativa.



ACCORDI INTERNAZIONALI ALLA CAMERA/ IL MINISTRO QUAGLIARELLO IN SENATO

Roma - Entrano nel vivo i lavori parlamentari, con le Commissioni convocate da domani sia alla Camera che al Senato.

A Montecitorio, la Commissione Affari Costituzionali, in sede referente, proseguirà l'esame delle proposte di legge Garavini e Migliore sull'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere. Insieme ai colleghi del Senato, i deputati, sempre domani, ascolteranno il Ministro per le riforme Quagliariello che terminerà l'audizione iniziata la scorsa settimana.

Nell'agenda della Commissione Affari Esteri, in sede referente, l'esame del disegno di legge di ratifica della Convenzione tra Italia San Marino contro le doppie imposizioni fiscali e dell'Accordo con la Lituania in materia di rappresentanze diplomatiche.

La Commissione Cultura proseguirà l'esame della Tabella triennale 2012-2014, relativa ai soggetti beneficiari dei finanziamenti per iniziative per la diffusione della cultura scientifica e dello schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2013, mentre la Commissione Affari Sociali questa settimana svolgerà interrogazioni su questioni di competenza del Minis-

tero della salute.

In Senato, la Commissione Affari Costituzionali proseguirà, in sede consultiva, l'esame dello Schema di due diversi decreti del Presidente della Repubblica: il primo sul regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio; l'altro sulla proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti.

La Commissione Affari Esteri, insieme ai colleghi del Bilancio e delle Politiche dell'Unione europea di entrambi i rami del Parlamento giovedì 30 maggio ascolterà il Ministro per gli affari europei Moavero Milanesi sugli esiti del Consiglio europeo del 22 maggio scorso. Il giorno precedente, con le Commissioni Difesa di Camera e Senato, ascolterà le comunicazioni del Governo sullo stato delle missioni in corso e degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

Convocata da domani a giovedì, la Commissione Finanze inizierà una indagine conoscitiva sulla tassazione degli immobili. In agenda le audizioni di diverse associazioni di categoria. I senatori esamineranno anche la Relazione sullo stato dell'attività di riscossione al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta da Equitalia

SpA nell' Anno 2011.

Domani e mercoledì i giorni di lavoro della Commissione Industria chiamata ad esaminare la Relazione "Liberalizzazione delle attività economiche e riduzione degli oneri amministrativi sulle imprese", mentre la Commissione Lavoro si occuperà della previdenza del personale del comparto difesa-sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico.

Infine, la Commissione Territorio ed Ambiente proseguirà l'esame dello Schema di decreto legislativo sulle sanzioni per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento europeo sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

IL MAE AL FORUM PA/ PRESENTATO L'ANNUARIO STATISTICO: AUMENTANO I RESIDENTI ALL'ESTERO

Roma - Gli italiani, complice forse anche la crisi, tornano a emigrare. I nostri connazionali residenti all'estero sono aumentati infatti del 5% dal 2011 al 2012 e oggi sono oltre 4.662.000. È uno dei dati raccolti dall'Annuario statistico del Ministero degli Affari Esteri e diffusi come anticipazione durante una delle "officine" organizzate presso lo stand della Farnesina nell'ambito del Forum della Pubblica Amministrazione.

"L'Annuario racconta il Ministero degli affari esteri in cifre", ha spiegato il capo dell'Ufficio di statistica della Farnesina, Sabrina Ugolini, sottolineando come il documento non voglia "essere solo uno strumento d'informazione per addetti ai lavori, ma anche uno strumento di comunicazione rivolto a un pubblico più ampio".

Oltre alle dimensioni crescenti della comunità di italiani residenti all'estero, particolarmente interessanti sono i numeri concernenti i servizi consolari e amministrativi.

Tra il 2011 e 2012, per esempio, il numero delle carte d'identità rilasciate è quasi raddoppiato (+47%), dato dal quale traspare un aumento della mobilità all'interno dell'Ue. Anche il numero di visti concessi dall'Italia è aumentato nell'ultimo anno (+9%), confermando una tendenza ormai consolidata.

Nel 2012 l'Italia ha concesso circa 1,9 milioni di visti,



diventando il terzo Paese europeo dopo Francia e Germania per visti concessi. I principali richiedenti sono Russia, Cina, Turchia, India e Ucraina.

Risalta, infine, anche il dato degli interventi coordinati dall'Unità di crisi della Farnesina: dal 2010 al 2012 sono cresciuti del 51%. La primavera araba e le tensioni socio-politiche conseguenti, come anche la necessità di rafforzare la sicurezza per ambasciate situate in zone sensibili, hanno contribuito in buona misura a spiegare questa impennata. (aise)

INTITOLATE A TRE LIGURI D' ARGENTINA LE VIE DI UN QUARTIERE DI SAN NICOLAS DE LOS ARROYO (BUENOS AIRES)

Genova - Italiani d'Argentina e emigrazione genovese e ligure, un legame sempre molto stretto che torna di attualità in questi giorni a San Nicolas de Los Arroyo, città di oltre 130 mila abitanti della provincia di Buenos Aires.

"Il governo della città di San Nicolas de Los Arroyo - spiega Martino De Negri, dell'associazione "Liguri nel Mondo" all'assessorato alle Migrazioni della Regione Liguria - si appresta a nominare con il nome di quattro italiani, fra cui tre genovesi, originari di Campomorone, altrettante vie del quartiere "Ponce de Leon". Sono: Carlos Campora, José Pon-



te e José Lagostena, tutti originari del comune della Valpolcevera che ha in corso intese con la città argentina per un gemellaggio fra le due municipalità".

Il riconoscimento è motivato dal fatto che i tre emigranti di Campomorone sono stati pionieri della vitivinicoltura locale, portando il vitigno autoctono del Genovesato "nicolegno" in Argentina.

Un ringraziamento e un apprezzamento alla città argentina è stato espresso dall'assessore regionale Enrico Vesco "per un riconoscimento che aggiunge valore all'emigrazione ligure in Argentina".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com



SCUOLA ITALIANA A PECHINO: L'AMBASCIATA COMMISSIONA LO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Pechino - L'Ambasciata italiana in Cina ha emanato il bando per uno studio di fattibilità su una futura scuola italiana parificata a carattere internazionale a Pechino.

Il compenso per lo studio è di 15.000 euro. Le proposte di ricerca dovranno essere inviate entro il 15 giugno.

"Le scuole italiane all'estero – si legge nel bando – sono state per l'Italia un cruciale veicolo di comunicazione e di divulgazione della cultura, della lingua e dello stile di vita italiano in tutti i Paesi dove sono state realizzate". Esse "rappresentano per i sistemi di istruzione e di formazione di molti Paesi al mondo dei modelli pedagogici-metodologici-didattici di rilievo primario, che da Maria Montessori alle scuole di Reggio Emilia, ispirano e guidano la formazione delle giovani generazioni di moltissime scuole del nostro globo".

"Tutti i Paesi maggiori e tutti i Paesi del G8, in particolare, dispongono da anni di proprie istituzioni scolastiche a Pechino e spesso in molte altre città cinesi", ma non l'Italia. "La Cina è un Paese nel quale, per raggiungere buoni risultati, occorre definire investimenti di ampio orizzonte temporale", avverte l'Ambasciata. "La presenza di una istituzione scolastica italiana contribuirebbe, altresì, ad incentivare la stabilità del management delle società italiane; in una istituzione scolastica italiana potranno formarsi nuove generazioni di dirigenti e opinion maker che, ancorati al patrimonio culturale e valoriale del nostro Paese, potranno essere promotori di una cooperazione stabile tra l'Italia e la Cina in una prospettiva di forte continuità".

Senza contare che "una scuola italiana costituirebbe uno straordinario veicolo di valorizzazione dell'immagine dell'Italia (e del Made in Italy)" e "un'ottima vetrina per quei settori che, nel mondo, fanno forte riferimento all'Italia: musica, teatro lirico, restauro, moda, cucina".

Quindi, "alla luce della progressiva razionalizzazione delle istituzioni scolastiche italiane statali all'estero", l'Ambasciata d'Italia a Pechino ha inteso promuovere "un'iniziativa privata che conduca all'auspicata istituzione di una scuola italiana, parificata e a carattere internazionale, a Pechino e/o in altre città cinesi, a sostegno dei ragazzi italiani o stranieri che scelgano l'educazione italiana che risiedono in Cina".

Con questo obiettivo, l'Associazione Uni-Italia (Centro di promozione accademica per l'orientamento allo studio in Italia), in coordinamento con l'Ambasciata d'Italia a Pechino, finanzia appunto lo studio di fattibilità.

Obiettivo dell'indagine sarà, prima di tutto, "raccolgere l'auspicata adesione di investitori privati (associazioni di imprese, fondazioni bancarie e culturali, operatori specializzati nel settore)" per l'istituzione della scuola.

Quindi, dovranno essere analizzati e approfonditi diversi aspetti: i profili giuridici ed autorizzativi italiani e cinesi per l'istituzione di una scuola italiana privata a carattere internazionale a Pechino;



individuare costo e ricavi, così come la potenziale localizzazione della scuola; verniciare la disponibilità in loco delle risorse umane necessarie al funzionamento della scuola e modalità di reclutamento; analizzare il potenziale bacino di utenza; pensare alle strategie comunicative e relativi costi per la pubblicizzazione della scuola.

Lo studio, redatto in lingua italiana, dovrà essere consegnato sia in forma elettronica (MS Word) che stampata entro, e non oltre, il 30 settembre 2013.

Possono partecipare al bando società e persone fisiche, anche in regime di consorzio o rete d'impresa italiane e cinesi.

Il progetto di ricerca fa presentato, come detto, entro il 15 giugno. L'Ambasciata procederà alla valutazione delle offerte pervenute e procederà ad aggiudicare la gara, con giudizio insindacabile ed inappellabile, tenendo conto delle referenze delle società e dei curricula del team di lavoro che verranno giudicati maggiormente idonei a garantire la qualità dallo studio richiesto. Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti scrivendo a commerciale.pechino@esteri.it. (aise)

FESTA DELLA REPUBBLICA: LE CELEBRAZIONI A BUENOS AIRES

Buenos Aires - In occasione della Festa della Repubblica, il prossimo 2 giugno, il Consolato generale d'Italia a Buenos Aires e la Secretaría de Cultura de la Nación – rappresentata dalla Direzione Nazionale delle Arti – renderanno omaggio all'Italia e alla Repubblica al Teatro Coliseo.

Alle 17.00, infatti, andrà in scena l'opera di Ruggiero Leoncavallo "Pagliacci".

Sul palco cantanti lirici argentini e il tenore italiano Francesco Anile.

L'appuntamento rientra nell'ambito del "Verano Italiano", progetto che per tutto il mese di giugno porterà nella capitale argentina eventi culturali di alto livello.

Lo spettacolo è sponsorizzato da Telecom, Ferrero Rocher, Hotel Hilton e Fundación Tres Pinos.

FESTA DELLA REPUBBLICA: LE CELEBRAZIONI A CORDOBA

Cordoba - Anche la comunità italiana a Cordoba celebrerà il prossimo 2 giugno la 67esima Festa della Repubblica. La cerimonia ufficiale promossa dal Consolato generale, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura ed il Comites, inizierà alle 12 in Piazza San Martín.

In serata, alle 20.30 al Teatro del Libertador Concerto in omaggio alla Repubblica con la "Messa di Requiem" di

Giuseppe Verdi.

La "Messa di Requiem" di Giuseppe Verdi (1813-1901) è una composizione di musica sacra per coro, voci soliste ed orchestra, del 1874. Da tempo Verdi pensava a questo genere di composizione musicale giungendo nel 1869 ad un'opera con altri artisti, "Messa per Rossini" in onore del Maestro scomparso (1792-1868). Da questa prima realizzazione, Verdi volle

trarre le parti di propria composizione ed utilizzarle per la "Messa di Requiem" di cui fu unico autore. La messa verdiana venne composta in onore di Alessandro Manzoni (1785-1873) ed eseguita per la prima volta all'anniversario del decesso dello scrittore e poeta, il 22 maggio 1874, nella Chiesa di San Marco a Milano.

Gli inviti per il concerto si devono ritirare entro venerdì 31 maggio, in via Ayacucho 131.

ALLUVIONE BUENOS AIRES/ CARIO: PRONTI A RIPARTIRE - GRAZIE A CHI CI È STATO VICINO

Buenos Aires - "Dopo l'alluvione del 2 aprile scorso, in cui la Cario Editore ha visto praticamente rovinata la sua redazione e la tipografia dove stampa i suoi giornali, sono state tantissime le telefonate e le dimostrazioni di affetto da parte di tutta la collettività italiana".

Così scrive Alessandro Cario, che oggi, nell'annunciare la prossima riapertura della tipografia, ringrazia quanti hanno dimostrato solidarietà e offerto aiuto alla sua famiglia.

"Uno dei primi è stato Ricardo Merlo, nonostante gli impegni politici e il momento straordinario che si viveva in Italia dopo le elezioni: ci ha telefonato, mettendosi a disposizione per qualsiasi aiuto alla Cario Editore", scrive Cario.

"Tra gli altri ad averci chiamato - prosegue - anche Irma

Rizzuti, presidente della Lega delle Donne Calabresi e rappresentante del Governo della Città di Buenos Aires, la Presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino; il Rappresentante del Maie e neo Presidente di FEDIBA, Dario Signorini; i tre conduttori dei programmi radiofonici più famosi tra la collettività, José Conde, Antonio Occhiato e Antonio Morello; e diversi dirigenti delle associazioni non solo d'Argentina ma di tutto il Sud America".

"Insomma, - continua Cario - vogliamo ringraziare tutti quanti hanno chiamato la nostra famiglia, inviando il loro appoggio disinteressato e la loro solidarietà, organizzando, addirittura, un evento per raccogliere fondi da destinare alla riparazione e all'acquisto delle macchine. Approfittiamo di questa occasione per comunicarvi che tra poco saremo in condizioni di riprendere la stampa abituale del giornale, grazie alla pronta soluzione operativa delle macchine tipografiche. Semplicemente, Grazie!".

PRONTA LA II EDIZIONE DELLA FIERA DEL LIBRO ALLA DANTE DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Dopo il successo della I edizione, si terrà venerdì 31 maggio nella sede della Dante Alighieri la II edizione della Fiera del Libro di Mar del Plata.

Per tutta la giornata, sarà possibile trovare libri nuovi ed usati, in italiano e spagnolo.

Sempre il 31 maggio, alle 17.00, sarà presentato il libro dedicato all'astronomia "Genios de la Noche"

dell'autore marplatense Sebastian Musso, esperto in astronomia e di origini piemontesi: nel volume l'autore traccia un percorso in 158 pagine sulla vita, l'opera e il pensiero dei grandi nomi dell'astronomia, con capitoli speciali sulle figure di Giordano Bruno e Galileo Galilei.

"Vi aspettiamo numerosi": è l'appello del Consiglio Direttivo della Dante Alighieri di Mar del Plata.



IL COMITES DI BUENOS AIRES FESTEGGIA LA FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Buenos Aires - Il Comites di Buenos Aires festeggerà il 2 giugno prossimo la Festa della Repubblica Italiana, "celebrata ogni anno con grande solennità istituzionale e con l'ormai tradizionale parata militare".

"Gli italiani vennero chiamati alle urne nell'anno 1946 per es-

primersi su quale forma di governo, monarchia o repubblica, dare al Paese, in seguito alla caduta del fascismo.

In questo modo il 2 Giugno celebra la nascita della Nazione e di una nuova era democratica per tutti gli Italiani. Tanti Auguri Cara Italia".

PARTE LA MISSIONE VOLARE: IL MAGGIORE LUCA PARMITANO PER SEI MESI A BORDO DELLA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE

Roma - Ha avuto inizio ieri, con il lancio della navicella russa Soyuz dal Cosmodromo di Baikonur (Kazakistan) la missione spaziale ISS 36/37 "Volare" alla quale partecipa il Maggiore Luca Parmitano, pilota sperimentatore collaudatore dell'Aeronautica Militare e astronauta dell'ESA (European Space Agency).

Il Maggiore Luca Parmitano trascorrerà sei mesi a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS). La missione è diretta dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) con il supporto dell'ESA e della NASA e con la collaborazione dell'Aeronautica Militare.

Nel corso della missione, il Maggiore

Parmitano effettuerà due EVA (Extravehicular Activity), cioè due "passeggiate" nello Spazio al di fuori della ISS. Nel corso di queste attività si muoverà lungo il perimetro della Stazione Spaziale per installare alcune predisposizioni per l'alloggiamento del nuovo modulo russo che sarà agganciato alla ISS tra pochi mesi, per recuperare alcuni esperimenti situati all'esterno e per svolgere attività di manutenzione.

Il Maggiore Parmitano sarà il terzo Ufficiale pilota dell'Aeronautica Militare dopo il Tenente Colonnello Maurizio Cheli e il Colonnello Roberto Vittori a volare nello spazio. La presenza di un Ufficiale



dell'Aeronautica Militare a bordo della ISS testimonia l'interesse della Forza Armata per le attività del volo umano spaziale, un settore, delegato dal Piano Spaziale della Difesa alla Forza Armata, che rappresenta la naturale estensione di quello aeronautico.

MENIA (CTIM) INAUGURA A ROMA IL "GIARDINO ITALIANI NEL MONDO"

Roma - Anche il segretario generale del CTIM - Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo, Roberto Menia, ha partecipato ieri, 22 maggio, alla inaugurazione del "Giardino Italiani nel Mondo" sul lungotevere romano.

La città di Roma, nella persona del sindaco Gianni Alemanno, ha voluto con questa cerimonia ricordare tutti i nostri connazionali che hanno dovuto lasciare la loro Patria, ma che hanno saputo mantenere un forte legame con la loro Terra di origine. Finalmente, grazie alle promotrici di questa iniziativa Francesca Alderisi del Maie e Giovanna Chiarilli, è stato esaudito il desiderio di tanti, primo fra tutti quello di Mirko Tremaglia.

"Per alcuni potrà sembrare poca cosa un giardino, ma per gli italiani all'estero è un riconoscimento importante che viene dalla Capitale della loro amata Patria", si legge in una nota del CTIM. "È per questo che gli italiani residenti all'estero ringraziano tramite il segretario generale Menia il sindaco Alemanno che, da sempre vicino agli italiani nel mondo, ha voluto con questo ges-



to dimostrare attenzione alle nostre Comunità, alle quali il nostro Paese deve stima e riconoscenza per aver tenuto alto il prestigio dell'Italia".

LE GRU INTORNO A COLOMBO

Buenos Aires - Nonostante le proteste della comunità italiana, il Monumento di Cristoforo Colombo a Buenos Aires non solo è "impacchettato" a dovere, ma da qualche giorno ha anche una vicina: una grande gru gialla.

Tutto conferma, insomma, che l'intenzione è di procedere al trasloco del monumento, almeno a vedere le foto che



Marco Basti, direttore della Tribuna italia-

na, ha scattato dietro la "Casa Rosada".

"Sarà spostato nonostante l'opposizione di numerosi settori della società argentina e della collettività italiana che regalò il monumento all'Argentina in occasione del primo centenario del paese, un secolo fa", scrive, mesto, il direttore della "Tribuna", che continuerà a pubblicare gli aggiornamenti sullo spostamento del Monumento sul sito www.tribunaitaliana.com.ar.

La lotta di Balotelli è guadagnarsi un po' di normalità

Ancora nel frullatore con l'accusa di un camorrista pentito di aver spacciato per scherzo

Alla fine dell'allenamento sono usciti tutti e in campo è rimasto solo lui: Mario Balotelli. Lui e i portieri. Ha allineato quattro palloni a una ventina di metri dalla porta e ha cominciato a calciare. Dopo i quattro, altri. Dieci, quindici, non finiva più... Cesare Prandelli accanto a lui, con le mani in tasca, scambiava qualche parola. Al quinto tiro, una meteorite che ha risparmiato Agazzi e ha imbucato l'incrocio, i duemila raccolti in curva Bulgarelli sono esplosi di gioia, neanche avesse segnato al Cesena.

PALLONI — E' questo che cerca Mario: un pallone da buttare in rete, per divertirsi e far felice la gente. Tutto qui. Nient'altro. Eppure gli riesce così maledettamente difficile ridurre il calcio a un gioco. Dopo l'ultima cannonata, Mario ha preso un pallone e l'ha scaraventato ai tifosi. Ma il tiro era corto, uno steward ha requisito la sfera e la gente ha miagolato delusa. Allora Mario ha calciato più forte, un pallone, due, tre. Si è messo a regalare giocattoli alla curva, poi è sceso nella pancia del Dall'Ara a commentare le parole di un camorrista pentito che lo ha accusato di aver spacciato a Scampia per scherzo. Balotelli spesso se le è andate a cercare. Ha sbagliato e pagato giustamente. Ma tante volte, come ha commentato Prandelli, "fa comodo metterlo in mezzo", perché parlare di lui funziona.

ODIANCE — Chi si domanda quando vale l'attendibilità di un delinquente pentito? Chi ricorda quanta gente è stata rovinata dalle rivelazioni dei pentiti? Come nel gioco del passaparola, le parole si perdono da un sussurro all'altro: sfumano i termini "pentito", "per scherzo". Resta: "Balotelli ha spacciato a Scampia". Ecco la bomba! Riecco Mario nel frullatore, come quando tirava le freccette ai ragazzini del City, o quando incendiava la casa con i fuochi d'artificio, o quando cambia fidanzate o, peggio, quando gli fanno buuu o come un anno fa, quando da un sito nazi gli arrivavano minacce per le origini ebraiche della mamma adottiva. Alla notizia dell'accusa del camorrista pentito, ieri Balotelli ha reagito con un tweet furioso, poi rimosso. Come ha spiegato bene Prandelli: "L'urlo di un ragazzo di 23 anni che implora: basta!". Why always me? "Ma VERGOGNATEVI", ha scritto Mario. In



maiuscolo, una maledizione urlata, appunto. E poi: "Usate il mio nome non per odiance". Non è un errore di scrittura della parola audience. "Odiante" contiene "odio", è un neologismo splendido. Significa: "Voi mi odiate, però vi servite del mio nome per farvi ascoltare e guadagnare".

IMPRESA — Chi ha appena terminato un campionato pieno di buuu, è sensibile all'odio. Il primo cinguettio ufficiale di Balotelli, il 16 maggio scorso, sembrava scritto da un bambino: "Cucù! Io e lucky presenti!!" Lucky è il cane che adora. Foto insieme con autoscatto. E' questo che vorrebbe: un pallone, una porta, un buon allenatore, la gente da far felice in campo e fuori la tranquilla quotidianità di un cane, amici e famiglia. Ma è possibile? Cinque ore dopo quel cinguettio, aveva 100mila followers. Entrando al Dall'Ara, furibondo, Mario ha dato un pugno a una porta e ha detto ai giocatori del San Marino: "Fatemi giocare con voi...". Ma come può nascondersi in un angolo, se il Time lo ha chiamato a influire sulle sorti del mondo. E tutti lo tirano per la giacca, perfino i camorristi pentiti. La lotta non è per il Pallone d'Oro, l'impresa titanica è guadagnarsi una briciola di normalità. Va aiutato nello sforzo. Lui ci prova. Regala giocattoli alle curve e spera che non gli torni indietro niente di brutto.

Calcio, talent per giovani calciatori: contratto con Parma e Lecce

Al Tardini venerdì la sfida sotto gli occhi dei giudici Donadoni e Crespo: più di 60 ragazzi in campo per ottenere un tesseramento di un anno come "Giovane di serie" degli emiliani e come professionista per i salentini

Il sogno di tantissimi ragazzini di sfondare nel mondo del calcio adesso può diventare realtà. "Samsung premia il talento" è il primo talent italiano dedicato ai giovani che vogliono calpestare l'erba del calcio professionistico: dalle ore 15.00 di venerdì, 66 giovani promesse proveranno a realizzare il loro sogno e si sfideranno allo stadio Tardini. Suddivisi in sei squadre in base all'età - 14-15, 16-17 e 18-25 anni le categorie -, i ragazzi scenderanno in campo per ottenere un tesseramento di un anno come "Giovane di



serie" del Parma FC e un contratto professionistico di un anno con l'US Lecce.

LA GIURIA — La giuria di qualità sarà

composta dal tecnico del Parma Roberto Donadoni e dall'ex attaccante argentino Hernan Crespo, che premieranno i vincitori alla fine del contest. Presenti anche altri personaggi illustri del mondo sportivo: per la pallavolo Francesca Piccinini, per la scherma Margherita Granbassi, poi Ciro Ferrara e il difensore Domenico Criscito. Insieme a questi grandi sportivi ci sarà anche lo chef Davide Oldani, presente in qualità di speciale coach per un'educazione alla corretta alimentazione sportiva.

Barça, lo strano addio di Abidal "Giocherei, mi hanno detto no"

Emozionante conferenza stampa di congedo del francese cui hanno partecipato tutti i giocatori blaugrana. "Per i medici sto bene, vorrei fare ancora due anni ma non è possibile".

La società gli ha però solo offerto il ruolo di d.t. delle scuole calcio

Emozioni forti, lacrime, abbracci, applausi. E una domanda che resta senza risposta. La lunga conferenza stampa di addio al Barça di Eric Abidal si converte in un saluto straziante, con il giocatore che dopo aver ripetuto più e più volte che il suo unico desiderio era continuare a giocare con la maglia blaugrana, ma che il club ha deciso diversamente, si alza a va abbracciare uno a uno tutti i suoi compagni e tutto lo staff della squadra. Sì, perché a salutare Abi sono venuti tutti: da Messi e Vilanova in giù. Tanto amore, affetto stima, e allora uno si chiede perché Abidal non possa restare a giocare dove più gli piace.

LA SOCIETÀ NON CHIARISCE — Con Abi c'erano il presidente Sandro Rosell e il direttore generale Andoni Zubizarreta, e nessuno dei due è stato in grado di spiegare i motivi della decisione. Tante domande sullo stesso tema, in spagnolo, catalano, francese. Risposte smozzicate, piene di giri di parole. "Non siamo qui per parlare di calcio, ma di vita — ha detto Zubizarreta — e la decisione è figlia dello stesso pensiero, non voglio entrare in questioni strettamente calcistiche, bisogna prendere in considerazione tanti aspetti diversi in questo caso, medici, emotivi...". A Natale un vicepresidente del Barça, Bartomeu, aveva detto per il rinnovo di Abi non ci sarebbero stati problemi, era già lì sul tavolo, ora però non è più così.

VOGLIO GIOCARE — "È una decisione che fa male, sono deluso, ma devo accettarla e rispettarla", ha ripetuto varie volte il difensore francese. "Io voglio continuare a giocare e volevo farlo qui, ma non è possibile. Non ho ricevuto nessuna offerta, se arriva-



ranno le valuterò. Io mi sento benissimo, ho 33 anni e voglio giocare fino ai 35. I medici dicono che sto bene e allora non è il momento di ritirarsi. Preferirei restare in Europa, anche perché i medici che mi seguono sono qui, ma vedremo. Devo parlare con mia moglie: le bambine a Barcellona stanno benissimo, si sono inserite, la scuola va bene, sarebbe un peccato spostarle. Ripeto, quando arriveranno offerte vedremo".

SCUOLE CALCIO — Il Barça ha offerto ad Abidal il ruolo di direttore tecnico delle scuole calcio: "Per tre ragioni — ha spiegato Rosell —. Primo perché sa di calcio, secondo perché ha un carattere educativo non comune, è un ottimo padre, e terzo per la sua umanità: è perfetto per trasmettere i nostri valori e la nostra idea di calcio". Sì, ma Abi voleva un'altra offerta: "Ringrazio il Barça, ci penserò. Prima però mi cerco un'altra squadra. Dove giocare".

Napoli, Benitez su Twitter: "Non vedo l'ora di iniziare".

Hamsik: "Cresceremo ancora"

Il Napoli ripartirà dal ritiro di Dimaro, il 13 luglio, ma il nuovo allenatore già scalpita.

Lo slovacco: "Abbiamo perso lo scudetto al San Paolo, siamo in Champions ma sapremo raggiungere vette ancora più alte"

Si lavora senza soluzione di continuità a Castelvoturno in attesa dell'arrivo di Benitez: "Sono stato sopraffatto dai messaggi provenienti da tutti i tifosi del Napoli, non vedo l'ora di iniziare", ha scritto su Twitter lo spagnolo. La ripresa degli allenamenti, fissata per il 13 luglio a Dimaro, potrebbe in realtà avvenire qualche giorno prima in sede perché bisognerà svolgere le visite mediche di rito e formare il gruppo che salirà in Trentino. Sarà di nuovo Champions e serve una rosa folta. Proprio in virtù dell'impegno nell'Europa che conta di più, il Napoli si prepara a varare una campagna abbonamenti dalla quale è lecito attendersi risultati importanti visto che, probabilmente, chi acquisterà il carnet avrà poi una prelazione per le gare internazionali. Intanto, il club azzurro, secondo l'ultimo rapporto pubblicato da Brand Finance, è nella top 20 mondiale delle società di calcio per valorizzazione del proprio marchio (valutato 101 milioni di dollari). A proposito, a stretto giro verranno presentate anche le nuove divise ufficiali che saranno indossate fin dalla prima delle tre amichevoli previste a Dimaro. In Trentino andrà in riti-



ro anche la Primavera: in panchina potrebbe esserci ancora Saurini, ma non sono da escludere novità.

FEDELTA' HAMSIK — Nei giorni in cui si parla del possibile addio di Edinson Cavani, l'altro giocatore simbolo della formazione partenopea, Marek Hamsik, giura amore eterno al Napoli: "Avevo 19 anni quando sono arrivato qui, nessuno mi conosceva ma il Napoli non ha esitato a darmi una chance. Per sei stagioni siamo cresciuti insieme, io e il Napoli. Possiamo raggiungere vette ancora più alte, sono a mio agio qui e mi piacerebbe continuare a crescere col Napoli". E magari vincere quello scudetto che quest'anno, fino a un certo punto della stagione, sembrava un

obiettivo raggiungibile. "Abbiamo perso punti in partite che potevamo vincere facilmente, la maggior parte delle quali in casa - l'analisi di Hamsik -. Non siamo riusciti a dare una svolta in partite come quelle con Torino, Bologna e Sampdoria, è stato paradossalmente al San Paolo che il nostro sogno scudetto è andato in fumo".

ESEMPIO — Il giocatore parla di sé, del paragone con Nedved ("era uno che lavorava duro a centrocampo e sapeva segnare, ma a me piacciono anche giocatori come Frank Lampard, Steven Gerrard e Zinedine Zidane") e delle sue caratteristiche. "Ho occhio per il gol - continua -. Sono attratto dalla porta, sono sempre alla ricerca di un varco. Ma, soprattutto, mi piace quello che faccio, mi diverto molto a giocare. La mia posizione ideale? Mi adatto, non ho una vera e propria preferenza, posso giocare in un tridente o alle spalle di due punte". Poi un messaggio che va oltre il calcio: "Molti bambini imitano la mia cresta, so di essere un esempio per loro in campo e mi auguro d'esserlo anche fuori".

Mercato. Real, Heynckes supera Ancelotti Tymoshchuk: "Jupp a Madrid al 99%"

*Il presidente dei blancos Perez conferma: "Mai fatto offerte a Carlo, non è l'unico allenatore.."
"La stampa spagnola ne è certa, il tedesco che ha appena vinto la Champions col Bayern avrebbe superato l'italiano nelle preferenze delle merengues"*

Virata Real. Panchina sicura ad Ancelotti? Macchè. Barra a dritta verso Heynckes, ordina il comandante Florentino Perez. Non è (ancora) un contrordine per mollare Carlo, ma forse qualcosa del genere. Il Psg è inflessibile nella tutela dei suoi diritti e del suo orgoglio e il Real Madrid non è un'entità che possa permettersi di stare alla berlina di nessuno, né però di scontrarsi con una potenza come il club di Al Khelaifi.

ORGOGGIO REAL — Perez perciò è incamminato verso il piano B che presenta due grandi vantaggi: Heynckes è libero e vincente. Il tecnico tedesco può prendere la via, a lui gradita, di



Madrid senza che il club si sveni per liberare un altro allenatore dopo i 4 milioni versati nel 2009 al Villareal per Pellegrini e i 18 all'Inter per Mourinho. E non può esservi nessuno che storca la bocca per l'arrivo del vincitore della Champions che ha rifilato un umiliante 7-0 nel doppio match al Barcellona.

REALTÀ O PRETATTICA? — "Ancelotti non può dire di avere ricevuto un'offerta dal Real Madrid perché non è così".



Perez a Cadena Cope smonta l'ipotesi Ancelotti. "Volevo prendere Carlo nel 2005 e poi nel 2009, ora ci hanno detto che il suo contratto con il Psg scadeva quest'anno e invece non è così. Ci sono altri allenatori oltre ad Ancelotti".

PROVA DI FORZA PSG — Di contro Al Khelaifi vuole mostrare nel braccio di ferro che il suo Psg è ormai una grande del calcio e questa è l'occasione più ghiotta per farlo: non ha accettato di negoziare, non ha accettato il suggerimento di Ancelotti di includere nell'operazione uno scambio di giocatori. Potrebbe forse solo accettare che Perez paghi gli 8 milioni di clausola per liberare Ancelotti. Il Real dovrebbe piegarsi e pagare. Un doppio scotto. Meglio il vincitore della Champions per puntare alla Decima.

LE CERTEZZE DI TIMOSCHUK — A dare certezze sul matrimonio a sorpresa ci pensa Antoly Tymoshchuk, centrocampista russo del Bayern che ad una tv del suo Paese ha rivelato: "Jupp andrà al Real al 99%".

Roma, Zeman non ha perso le speranze: sogna ancora la panchina

La cattiva gestione Andreazzoli e il caos a Trigoria hanno dimostrato che il boemo su molte cose aveva ragione e lui forte del contratto di un altro anno sogna ancora di avere una terza chance...

La cattiva gestione Andreazzoli e il caos a Trigoria hanno dimostrato che il boemo su molte cose aveva ragione e lui, forte del contratto di un altro anno, sogna ancora di avere una terza chance... "Io sono l'allenatore della Roma". Lo ripete ancora come un mantra Zdenek Zeman. Il contratto valido ancora un anno è lì a dimostrarlo e lui, anche se sembra assurdo ai più, pensa ancora possa essergli data la possibilità di tornare per la terza volta sulla panchina della Roma.

RISULTATI — D'altra parte il calcio è pieno di club che esonerano i propri tecnici e li richiamano, perché non dovrebbe succedere ancora, pensano nel suo entourage. I risultati del campo e il mezzo sfacelo che c'è stato a Trigoria dopo la sua partenza hanno oltretutto dimostrato che le critiche che Zeman muoveva erano fondate. Nei mesi senza di lui non sono miglio-



rati i risultati (la Roma è rimasta fuori dall'Europa e ha perso malamente la finale di Coppa Italia che soprattutto sotto la sua gestione era stata raggiunta), è peggiorato il gioco, i big sgonfiati che lo seguivano poco non hanno ripreso vigore (da De Rossi a Stekelenburg, da Osvaldo a Pjanic) e i giovani che invece lui aveva valorizzato, hanno visto calare di molto il proprio rendimento (da Lamela a Florenzi da Piris a Marquinhos fino al desaparecido Tachtsidis).

DIRIGENZA — In più i dirigenti che lo hanno messo alla porta e che lui aveva spronato a far rispettare le regole a Trigoria vivono il loro momento più difficile: da Baldini a Sabatini l'appeal nella tifoseria è ora vicino allo zero. Anche per questo se dovessero esserci cambiamenti in società e se nel frattempo non dovesse arrivare Allegri in panchina, il boemo pensa ancora che - forte del suo contratto - potrebbe essere richiamato a ultimare il suo lavoro. Le possibilità sembrano davvero quasi nulle ma evidentemente il boemo, che continua a nicchiare davanti alla possibilità di ripartire da Pescara, ritiene che ci siano margini. "Io sono l'allenatore della Roma..." continua a ripetere. Di certo buona parte della tifoseria giallorossa ha rivalutato il lavoro e soprattutto le considerazioni che il boemo aveva espresso nella prima parte della sua seconda avventura.